



Delibera della Giunta Regionale n. 414 del 03/08/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

SERVIZI MINIMI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. PROGRAMMAZIONE RISORSE
E INDIRIZZI OPERATIVI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con Legge Regionale n. 3 del 28.03.2002 è stata attuata la riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità regionale, ai sensi del D.lgs. n. 422/1997;
- b. con DGR n. 4833 del 25.10.2002, modificata dalla delibera n. 5656 del 22.11.2002, è stato approvato, tra l'altro, il Regolamento di cui all'art. 46 della citata L.R. 3/2002, avente ad oggetto le modalità e i criteri di trasferimento degli stanziamenti a favore delle Province e dei Comuni Capoluogo di Provincia;
- c. con DGR n. 964 del 30.12.2010 è stato definito il Piano dei Servizi Minimi su gomma ed i criteri di riparto delle risorse da trasferire a Province e Comuni capoluogo;
- d. la Legge Regionale n. 5 del 6 maggio 2013, all'art 1, comma 89, ha individuato la Regione Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento dei servizi di TPL ed Ente di governo del medesimo; ai sensi di detto articolo, l'affidamento dei servizi avviene mediante procedure di evidenza pubblica, per l'attuazione delle quali il Bacino unico può essere suddiviso in più lotti individuati dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare permanente competente, con il supporto di ACaMIR, nel rispetto dei criteri e dei principi ispiratori della riforma TPL;
- e. il comma 90 bis dell'articolo 1 della citata Legge regionale 5/2013 e ss.mm.ii. ha previsto che "Per assicurare la continuità del servizio pubblico, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, la Città metropolitana, le Province, i Comuni capoluogo, in sintonia con i compiti di coordinamento dei Comitati di indirizzo e di monitoraggio di cui al comma 90, proseguono nella gestione dei contratti di servizio fino al subentro degli aggiudicatari delle procedure di evidenza pubblica di cui al comma 89.";
- f. con la DGR n. 128 del 30.04.2014, come integrata e modificata dalle delibere di Giunta regionale n. 360 del 08.08.2014 e n. 538 del 10.11.2014, è entrata in vigore la nuova struttura tariffaria per il trasporto pubblico locale;
- g. la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2017, all'art. 12, comma 1, ha disposto che "Al fine di sostenere il diritto allo studio e di promuovere l'utilizzo del trasporto pubblico locale la Regione riconosce una speciale agevolazione per gli studenti che consiste in un abbonamento annuale gratuito per il percorso casa-scuola/Università, e le altre agevolazioni tariffarie a favore delle categorie protette previste dalle disposizioni regionali vigenti per gli anni 2018, 2019 e 2020.", prevedendo al comma 2 del medesimo articolo la relativa copertura finanziaria;
- h. con DGR n. 882 del 19.12.2018 sono state adottate azioni di politica tariffaria ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. n. 3/2002 e disposte agevolazioni tariffarie a favore di particolari categorie di utenti;
- i. con DGR n. 42 del 06.02.2019 sono state adottate misure per l'efficientamento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi e per il contrasto all'evasione tariffaria, disponendone il recepimento nell'ambito dei rapporti in essere con gli esercenti dei servizi del trasporto pubblico regionale e locale;

PREMESSO, altresì, che

- a. relativamente ai servizi minimi TPL su gomma:
 - a.1. con DGR n. 806 del 28.12.2016 il Bacino Unico Regionale è stato suddiviso, ai sensi dell'art. 1 - comma 89 - della L.R. n. 5/2013 ed ai fini dell'affidamento dei servizi TPL su gomma con gara ad evidenza pubblica, nei lotti distinti come di seguito: 1 Provincia di Salerno e Comune di Salerno; 2 Provincia di Avellino e Comune di Avellino – Provincia di Benevento e Comune di Benevento; 3 Provincia di Caserta e Comune di Caserta; 4 Città Metropolitana di Napoli; con riferimento al lotto 5 Comune di Napoli, la citata delibera ha disposto la costituzione di un Tavolo istituzionale per l'approfondimento tecnico-giuridico delle diverse tematiche, finalizzato alla definizione di un accordo per il trasferimento delle risorse e per la gestione dei servizi ai sensi della normativa europea;
 - a.2. con DGR n. 793 del 19.12.2017 è stata, tra l'altro, attivata l'indizione di gara per l'affidamento in concessione, per la durata di anni 10, dei servizi minimi TPL su gomma del Bacino regionale, avvalendosi di ACaMIR quale stazione appaltante per la gestione della procedura, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 27 comma 12 quater del D.L. 24 aprile 2017 n. 50, con-

vertito con Legge 21 giugno 2017 n. 96; la medesima delibera ha altresì stabilito di continuare ad assicurare, con riferimento al lotto 5, il trasferimento delle risorse al Comune di Napoli per la gestione dei servizi TPL;

- a.3. con determinazione del Commissario ACaMIR n. 249 del 22.12.2017 è stata indetta gara a procedura ristretta sopra soglia comunitaria, per l'affidamento in concessione "net cost" dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma di interesse regionale articolati nei 4 lotti di gara come individuati con DGR n 793/2017;
- a.4. con delibere di Giunta regionale n. 384 del 19.06.2018 e n. 597 del 25.09.2018 è stato preso atto degli indirizzi espressi in sede di Comitato di indirizzo e monitoraggio TPL, rispettivamente, del 4 giugno 2018 e del 17 settembre 2018, nonché approvato il Documento di aggiornamento del Piano dei servizi minimi relativi ai lotti del Bacino unico regionale di cui alla DGR n. 793/2017;
- a.5. con determinazione Direttoriale n. 24 del 24.01.2020 ACaMIR ha trasmesso la lettera di invito agli operatori ammessi a partecipare alla procedura ristretta, fissando il termine di presentazione delle offerte al 27 maggio 2020, prorogato al 28 settembre 2020 su richiesta degli offerenti;

b. relativamente ai servizi ferroviari su rete statale:

- b.1. con DGR n. 599 del 26.09.2017 è stato formulato indirizzo di attivare le procedure preordinate all'affidamento diretto dei servizi ferroviari a Trenitalia, per il periodo di anni 15, ai sensi degli artt. 5 par. 6 e 4 par. 4 del Reg. Ce n. 1370/07; è stato approvato uno schema di Protocollo di intesa tra Regione Campania e Trenitalia, successivamente sottoscritto tra le Parti, per lo sviluppo qualitativo e quantitativo dei servizi ferroviari, mediante la realizzazione di investimenti e l'affidamento diretto dei servizi ferroviari ex art. 5 par. 6 del reg. UE n. 1370/07.
- b.2. con DGR n. 592 del 27.11.2019 recante "Affidamento dei servizi ferroviari regionali su rete statale alla Soc. Trenitalia. Determinazioni" si è preso atto della finalizzazione del procedimento attivato con la DGR n. 599/2017, confermando l'affidamento diretto a Trenitalia; si è dato mandato alla DG per la Mobilità, alla DG Autorità di Gestione FSE e FSC e alla DG Autorità di Gestione FESR a procedere alla programmazione delle risorse necessarie a garantire la compartecipazione finanziaria prevista della Regione all'acquisto di materiale rotabile da destinare al Trasporto Pubblico Locale regionale su rete statale; la DG per la Mobilità è stata autorizzata a sottoscrivere il nuovo contratto di servizio di durata quindicennale 2019-2033, di cui gli ultimi cinque anni in ragione di ulteriori investimenti di entità significativa previsti dal contratto stesso, nel rispetto della durata massima stabilita dall'articolo 5 paragrafo 6 e dall'articolo 4 paragrafo 4 del Regolamento (CE) 1370/2007, in osservanza del quadro normativo di riferimento e in esito alle verifiche dei dati economici e qualitativi alla base dell'affidamento, previa risoluzione consensuale del contratto di servizio in essere tra Regione Campania e Trenitalia 2015-2023; si è assicurata la copertura finanziaria degli oneri derivanti dal nuovo contratto di affidamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale ferroviario in ambito regionale su rete statale 2019-2033 a valere sugli stanziamenti dei pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2019/2021 nell'ambito della Missione 10, Programma 1001, dando atto che per gli anni dal 2022 al 2033 la spesa annua derivante dal citato contratto troverà copertura nell'ambito degli stanziamenti dei pertinenti capitoli di spesa dei bilanci successivi;
- b.3. il contratto di servizio Trenitalia 2019-2033 è stato poi sottoscritto il 02.12.2019;

c. relativamente ai servizi ferroviari su reti regionali:

- c.1. con DGR n. 489 del 27.07.2017 è stato, tra l'altro, fornito indirizzo di garantire la continuità dei servizi di TPL su ferro non interrompibili, mediante provvedimenti di emergenza ai sensi dell'art. 5, par. 5, del Regolamento UE n. 1370/2007, a decorrere dal 01.01.2017 e di procedere entro il 30 settembre 2017 alla pubblicazione di cui all'art. 7 - par. 2 o par. 6 - del Regolamento UE n. 1370/2007 per l'aggiudicazione diretta ad EAV s.r.l. di un contratto di servizio della durata di anni 6 (sei) ai sensi dell'art. 5, par. 2, del Regolamento UE n. 1370/2007;
- c.2. in attuazione di tali previsioni ed in linea con i principi del D.lgs. 15 luglio 2015 n. 112, in data 29 settembre 2017 si è proceduto con la società regionale EAV alla sottoscrizione del contratto di servizio ex art. 5, par. 5, del Regolamento UE n. 1370/2007, per anni due, nonché in data 23 ottobre 2017 alla sottoscrizione del contratto di programma per la gestione della rete, accessivo alla vigente concessione approvata con DGR n. 6324 del 27 dicembre 2002, per la durata di anni 6, decorrenti dal 01.01.2017;

- c.3. in data 22.09.2017 è stato pubblicato Avviso in GUCE per l'aggiudicazione del contratto di servizio ex art. 5, par. 2, del Regolamento UE n. 1370/2007, poi aggiornato il 28.01.2020;
- c.4. con DGR n. 891 del 28.12.2018 si è stabilito di assicurare la continuità dei servizi di Trasporto Pubblico Locale su reti ferroviarie regionali mediante provvedimenti di emergenza ex art. 5, par. 5, del Regolamento UE n. 1370/07, alle medesime condizioni del contratto di servizio stipulato con la società regionale Ente Autonomo Volturno il 22.09.2017, per consentire la definizione dell'istruttoria in corso per la stipula di un contratto di servizio ex art. 5, par. 2, del Regolamento UE n. 1370/07, secondo gli indirizzi della DGR n. 489/2017, non oltre il 31.12.2019;
- c.5. con DGR n. 647 del 17.12.2019 è stato fornito l'indirizzo di assicurare, nelle more della conclusione delle attività finalizzate alla stipula di un contratto di servizio ex art. 5, par. 2, del Regolamento (U.E.) 1370/2007, da sottoscrivere in ogni caso non oltre il 31 dicembre 2020, la continuità dei servizi essenziali non interrompibili di trasporto pubblico locale su reti ferroviarie regionali mediante provvedimenti di urgenza ex art. 5, par. 5, del sopracitato Regolamento Europeo, alle medesime condizioni del contratto di servizio già sottoscritto con EAV srl in data 22.09.2017, fatte salve le modifiche tecniche eventualmente necessarie;

d. relativamente ai servizi marittimi:

- d.1. con DGR n. 857 del 30.12.2011 è stato rimodulato il programma dei servizi minimi di trasporto pubblico locale oggetto della procedura di privatizzazione della società Caremar S.p.A. e attualmente oggetto del contratto di servizio Rep. 32415 del 16 luglio 2015 stipulato con l'aggiudicatario;
- d.2. con DGR n. 473 del 21.10.2015 sono stati qualificati Servizi di interesse economico generale (SIEG) i servizi di collegamenti marittimi notturni sulla relazione Ischia/Procida/Pozzuoli e viceversa;
- d.3. con DGR n. 442 del 02.08.2016 sono state approvate le "Linee di regolazione del TPL marittimo" e la proposta di Regolamento in materia di servizi di trasporto marittimo di linea autorizzati;
- d.4. in data 13 ottobre 2016 il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 7 "Regolamento di esecuzione della legge regionale 28 marzo 2002, n. 3 (Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della regione Campania) in materia di servizi di trasporto marittimo di linea autorizzati.";
- d.5. con DGR n. 45 del 29.01.2018 sono stati qualificati SIEG i servizi di collegamenti marittimi sulla relazione Monte di Procida/ Procida e viceversa;
- d.6. con DGR n. 751 del 13.11.2018 sono stati riconfermati SIEG i servizi di collegamenti marittimi notturni sulla relazione Ischia/Procida/Pozzuoli e viceversa;
- d.7. con DGR n. 890 del 28.12.2018 è stato approvato il nuovo "Piano triennale dei servizi minimi dei collegamenti marittimi di interesse regionale";

CONSIDERATO che al fine di programmare, per l'anno 2020, le risorse finanziarie da destinare alle diverse modalità di esercizio del TPL regionale occorre tener conto dell'ammontare complessivo di risorse statali e regionali all'uopo stanziato per l'anno di riferimento, nonché del fabbisogno complessivo di mobilità su ferro, su gomma e via mare come di seguito descritto per ciascuna modalità:

TPL su gomma ed ulteriori modalità.

E' attualmente in corso la procedura di evidenza pubblica indetta da ACaMIR giusta DGR n. 793/2017, per l'affidamento in concessione dei servizi minimi TPL ricadenti nei 4 lotti di gara in cui è stato suddiviso il Bacino Unico Regionale (fase di presentazione dell'offerta da parte degli operatori economici qualificati, i cui termini scadono il 28 settembre 2020). Per il corrente anno, pertanto, in applicazione del comma 90 bis dell'art. 1 L.R. 5/2013 e ss.mm.ii., per assicurare la continuità del servizio pubblico, la Regione, la Città metropolitana, le Province, i Comuni capoluogo proseguono nella gestione dei contratti di servizio fino al subentro degli aggiudicatari delle procedure di evidenza pubblica.

Con riferimento al lotto 5 - Comune di Napoli, in esecuzione della DGR n. 250 del 12.06.2019 è stato costituito un Tavolo tecnico per la predisposizione della documentazione propedeutica alla indizione della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi minimi TPL ricadenti nel lotto di cui trattasi; il Tavolo tecnico, composto da rappresentanti della DG Mobilità, del Comune di Napoli, di ANM e di ACaMIR, si è insediato in data 11.12.2019 ed ha fissato una prima *road map* delle attività a farsi. Sempre in esecuzione della DGR n. 250/2019, è stato assolto l'obbligo di preinformativa ex art. 7 comma 2 del Reg CE n. 1370/2007 mediante pubblicazione di Avviso in GU/S S145 del 12 agosto

2019, termine dal quale deve decorrere almeno un anno prima che possa essere indetta la procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi afferenti il lotto in argomento.

Sempre con riferimento ai servizi minimi TPL di interesse del Comune di Napoli, in esecuzione delle sentenze del Consiglio di Stato n. 721/2020 e n. 722/2020 pronunciate nei giudizi instaurati dal medesimo Ente avverso le delibere di riparto per gli anni 2017 e 2018, si è provveduto alla nuova rideterminazione delle risorse TPL spettanti al Comune di Napoli per gli anni di riferimento. Con delibere di Giunta regionale n. 366 e n. 367 del 15.07.2020, sulla base di un contributo tecnico elaborato da ACaMIR, le risorse spettanti al Comune di Napoli sono state rideterminate in euro 63.675.143,00 per l'anno 2017 ed euro 63.176.158,00 per l'anno 2018 (comprehensive di IVA, rinnovi contrattuali ed ogni altro onere annesso ai servizi).

Pertanto, per l'anno 2020 il riparto di risorse TPL tiene conto del predetto contributo tecnico di ACaMIR e la somma da assegnare al Comune di Napoli è quantificata sulla base della percentuale indicata nel documento medesimo (21,20% sul monte risorse complessivo destinato ai servizi su gomma e metropolitani).

Con riferimento ai servizi minimi di interesse della Città Metropolitana, si è conclusa la rendicontazione delle risorse trasferite all'Ente negli anni 2013/2017 e negli anni 2018/2019. La Città Metropolitana ha riconosciuto di non avere ulteriori pretese nei confronti della Regione Campania in relazione ai residui delle risorse TPL assegnate con le delibere di giunta regionale n. 164/2017, n. 196/2018 e n. 250/2019. Ciò posto, per il corrente anno 2020 il fabbisogno di risorse per servizi minimi TPL su gomma sul territorio regionale è pari ad euro 304.153.805,94 ripartito come da tabella A allegata al presente provvedimento.

TPL regionale su ferro.

Per effetto del vigente contratto con la società Trenitalia, il fabbisogno per l'anno 2020, relativamente ai servizi ferroviari su rete statale, è pari a euro 168.410.000,00, IVA compresa, salva rideterminazione ex art. 27 - comma 2 bis - decreto legge n. 50/2017, conv. in L. n. 96/2017;

Per effetto dei vigenti contratti con la società regionale Ente Autonomo Volturno, aggiornati come da Piano Economico Finanziario trasmesso all'Autorità di Regolazione dei Trasporti ai sensi della delibera ART n. 120/2018, da allegare allo stipulando contratto, relativamente alla gestione delle reti ferroviarie regionali ed ai relativi servizi di trasporto, il fabbisogno per l'anno 2020 è pari a euro 171.652.800,00, IVA compresa, comprensivi dei servizi di supporto su fune e su gomma.

Il fabbisogno di risorse per l'annualità 2020, relativo alla gestione delle reti ferroviarie regionali ed ai servizi minimi regionali TPL su ferro, pertanto, è pari a complessivi euro 340.062.800,00 ripartito come da tabella B allegata al presente provvedimento.

TPL regionale via mare

Nell'ambito del nuovo piano triennale dei servizi minimi di collegamento marittimo, di cui alla DGR n. 890/2018, sono stati confermati, con modifiche tecniche, i servizi minimi oggetto del contratto di servizio con la società Caremar S.p.A. - Rep.32415 del 16.07.2015 di durata novennale per un importo contrattuale annuo di euro 11.856.786,70.

In sede di verifica triennale delle condizioni di equilibrio economico-finanziario del suddetto contratto, così come previsto dall'art.17 del contratto medesimo, è stata rideterminata una nuova compensazione annua per il successivo periodo regolatorio 2019-2021 pari ad euro 10.003.380,20 comprensivo di IVA.

Quanto ai servizi marittimi minimi notturni sulla relazione Ischia-Procida-Pozzuoli e viceversa, da ultimo confermati nel nuovo piano triennale approvato con la richiamata DGR n. 890/2018, è stata espletata una procedura di evidenza pubblica che ha visto l'aggiudicazione per un triennio (2019-2020-2021) alla società Medmar per un importo complessivo di euro 1.897.038,00 compreso IVA.

Pertanto, per l'annualità 2020, le risorse necessarie a copertura dei servizi marittimi minimi notturni sulla relazione Ischia-Procida-Pozzuoli e viceversa, ammontano ad euro 632.346,00.

Infine, per i servizi marittimi minimi scolastici, sulla relazione Monte di Procida – Procida e viceversa, relativamente al periodo scolastico 2020-2021, che sarà oggetto di una imminente procedura di gara il fabbisogno necessario a copertura dei servizi, per l'anno 2020 (dal 14.09 al 31.12 2020) è pari ad euro 66.166,10 compreso IVA, mentre per l'anno 2021 il fabbisogno ammonta ad euro 97.431,40 compreso IVA.

Per tutto quanto richiamato, per il corrente anno 2020 il fabbisogno di risorse per servizi minimi TPL mare è quantificato in euro 10.701.892,30, ripartito come da tabella C allegata al presente provvedimento.

TENUTO CONTO che

- a. per effetto dell'epidemia da COVID 19, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- b. con D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, sono state individuate "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- c. con diversi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e Ordinanze del Presidente della Giunta regionale sono stati adottati, ai sensi dell'art. 3 del citato D.L. n. 6/2020, provvedimenti urgenti recanti misure di contenimento del virus, quali limitazioni alla circolazione di persone, chiusura di attività commerciali, sospensione di tutte le attività didattiche (cd. Lockdown);
- d. in particolare, in materia di TPL, nella fase critica dell'emergenza, sono state emanate dal Presidente della Giunta regionale le Ordinanze n. 1 del 24 febbraio 2020, n. 14 del 12 marzo 2020, n. 24 del 25 marzo 2020 e n. 32 del 12 aprile 2020;
- e. con successivi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, del 17 maggio 2020 e del 11 giugno 2020 sono state adottate disposizioni attuative del D.L. n. 6/2020, volte a disciplinare la cd. Fase 2, tesa alla progressiva riapertura delle attività, e ad adeguare le misure di emergenza, anche in relazione al trasporto pubblico di linea;
- f. nella cd. Fase 2 tali misure sono state rimodulate, in materia di TPL, anche sul territorio regionale, in particolare, con ordinanze del Presidente della Giunta regionale n. 40 del 30 aprile 2020, n. 41 del 1° maggio 2020, n. 48 del 17.05.2020, n. 54 del 2 giugno 2020;

TENUTO CONTO, altresì, che

- a. al fine di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica da Covid 19 e le conseguenti misure di contrasto alla diffusione del virus hanno prodotto sui gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale, e far fronte alla crisi di liquidità conseguente alla riduzione delle entrate derivanti da ricavi da traffico, sono stati adottati diversi provvedimenti speciali, a livello statale e regionale;
- b. a livello statale, l'art. 92, comma 4 bis del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito con Legge 24 aprile 2020, n. 27, ha previsto che non possono essere applicate dai committenti dei servizi TPL, anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, sanzioni e/o penali in ragione delle minori corse effettuate e/o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020 e fino al 31 dicembre 2020; l'efficacia di detta disposizione è stata subordinata all'autorizzazione della Commissione Europea ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea; si è proceduto alla notifica prevista dal richiamato art. 92, comma 4 quater e la relativa istruttoria si è completata con il ritiro della notifica medesima, come da indicazioni della Commissione Europea, volte anche ad assicurare la conformità delle misure previste dalla norma con il regolamento UE n. 1370/2007; la Conferenza Unificata nella seduta del 27 luglio 2020 ha preso d'atto delle comunicazioni della Commissione europea sulle disposizioni concernenti la distribuzione del fondo destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari ai passeggeri del trasporto pubblico locale nel periodo 23 febbraio-31 dicembre 2020;
- c. l'art. 200 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, ha previsto al comma 1 la istituzione di un Fondo presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio; il Fondo è destinato, nei limiti delle risorse disponibili, anche a coprire gli oneri derivanti dall'attuazione delle misure di cui all'art 215 del medesimo D.L.;
- d. l'emanando decreto, come precisato da nota prot. n. 3784 del 15.06.2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prevede l'assegnazione in via di urgenza dei primi 412 milioni di euro a valere sul fondo di cui sopra, disponendo che sia erogata alle aziende del settore, per il tramite delle Regioni, una anticipazione pari al 55 per cento dei ricavi certificati dalle stesse aziende nel periodo intercorrente dal 23 febbraio 2018 al 3 maggio 2018; detta percentuale è stata ritenuta prudenziale in quanto riferita ad un arco temporale corrispondente a quello in cui è stato attuato il lockdown e sottodimensionata rispetto alle attendibili previsioni di mancati ricavi al 31 dicembre 2020;
- e. il comma 6 del citato art. 200 ha altresì previsto l'erogazione entro il 31 luglio 2020 alle imprese esercenti servizi TPL, di un importo non inferiore all'80 per cento dei corrispettivi contrattualmente previsti al 31 agosto 2020;
- f. a livello regionale, in ragione della eccezionale emergenza epidemiologica da COVID 19 sul territorio regionale e delle misure straordinarie di contenimento del rischio di contagio adottate con le ordinanze contingibili e urgenti richiamate in premessa, con DGR n.161 del 31 marzo 2020 sono stati dettati indirizzi alle amministrazioni titolari di contratti di servizio TPL al fine di garantire la continuità

dei servizi essenziali ed assicurare alle aziende esercenti la costanza dei flussi finanziari atta a consentire la necessaria funzionalità;

- g. in particolare, la predetta DGR n. 161/2020 ha formulato indirizzo di provvedere, se non già diversamente previsto nei contratti in essere, alla erogazione alle aziende esercenti servizi minimi TPL, a titolo di anticipazione, delle mensilità di marzo e aprile, in misura pari a quanto alle stesse corrisposto nei medesimi mesi dell'annualità 2019;
- h. con DGR n. 216 del 05.05.2020 il predetto indirizzo è stato confermato anche per le mensilità di maggio e giugno 2020;

CONSIDERATO che

- a. l'art. 16 bis del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, ha istituito il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario;
- b. con DPCM 11 marzo 2013, pubblicato in GURI, 26 giugno 2013, n. 148, come modificato con DPCM del 7 dicembre 2015 e del 26 maggio 2017, sono stati definiti i criteri e le modalità con cui ripartire e trasferire alle Regioni a statuto ordinario le risorse del Fondo di cui al comma 1 del predetto articolo 16-bis;
- c. tra i criteri di riparto del predetto Fondo, l'art. 27, comma 2 del D.L. 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni in legge 21 giugno 2017, n. 96, prevede la "suddivisione tra le regioni di una quota pari al dieci per cento dell'importo del Fondo sulla base dei proventi complessivi da traffico e dell'incremento dei medesimi registrato";
- d. ai sensi dell'art. 200 comma 5 del DL n. 34/2020 convertito in L. n. 27/2020, al fine di mitigare gli effetti economici derivanti dalla diffusione del contagio da COVID-19, la ripartizione delle risorse stanziata per l'esercizio 2020 sul fondo di cui al richiamato articolo 16 bis, comma 1, è effettuata senza l'applicazione di penalità, fermo restando quanto previsto dal comma 2 bis dell'articolo 27, del DL 24 aprile 2017, n.50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n.96;

DATO ATTO che in sede di Comitato di indirizzo e monitoraggio TPL del 23 luglio 2020 è stato trattato, tra gli altri, il tema del riparto risorse TPL a Province e Comuni capoluogo per il corrente anno;

DATO ATTO, inoltre, che

- a. il Consiglio regionale ha approvato la legge 30 dicembre 2019, n. 27 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2020";
- b. con legge regionale 30 dicembre 2019, n. 28 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c. con delibera n. 694 del 30 dicembre 2019 la Giunta Regionale ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania;

RITENUTO

- a. sulla base delle esigenze di mobilità illustrate in premessa nonché della disponibilità di risorse sui pertinenti capitoli di bilancio, di dover programmare le risorse finanziarie da destinare ai servizi TPL - comprensive di IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere connesso ai servizi - come riportato nelle tabelle A, B, C allegate alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- b. di dovere dare atto che le risorse indicate nelle tabelle di riparto A, B e C trovano copertura negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, di cui alla L.R. n. 28 del 30 dicembre 2019 e alla legge regionale di variazione n. 30 del 30 luglio 2020 e per la parte gestionale autorizzato con DGR n. 7 del 15.01.2020 e ss.mm.ii.;
- c. di dover confermare a carico degli Enti destinatari delle risorse di cui alla tabella A, la previsione dell'obbligo di rendicontazione per l'annualità 2019, da far tenere alla DG per la Mobilità entro e non oltre il termine perentorio del 30 settembre 2020, pena la sospensione della quota di erogazione delle risorse spettanti per l'anno in corso;

RITENUTO, altresì

- a. in ragione del perdurare della emergenza epidemiologica da COVID 19, nonchè al fine di garantire la continuità dei servizi essenziali ed assicurare alle aziende esercenti la costanza dei flussi finanziari atta a consentirne la necessaria funzionalità, di dover formulare i seguenti indirizzi in tema di corrispettivi di esercizio e di compensazione per minori ricavi tariffari derivanti dal *lockdown*:
- a.1.** confermare, anche per le mensilità di luglio e agosto 2020, gli indirizzi dettati alle amministrazioni titolari di contratti di servizio TPL con delibere di Giunta regionale n. 161/2020 e con DGR n. 216/2020;
- a.2.** stabilire, in coerenza con la natura indennitaria del Fondo ex art. 200 D.L. 19 maggio 2020, n. 34 conv. in Legge 17 luglio 2020, n. 77, che il riparto delle risorse provenienti dal predetto fondo sia eseguito tra le Aziende esercenti i servizi di TPL in proporzione ai ricavi da mercato dalle medesime certificati e documentati nella banca dati dell'Osservatorio per le Politiche del TPL per il periodo indicato dalla norma (anno 2018);
- a.3.** precisare che, al fine di evitare sovracompensozioni, a valle delle erogazioni previste dalla richiamata normativa speciale, deve essere comunque garantita una verifica complessiva da parte degli Enti titolari dei relativi contratti di servizio, che, nei limiti delle risorse dedicate, tenga conto anche delle variazioni dei costi intervenute in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

RITENUTO, inoltre

- a. di dover confermare, anche per l'anno scolastico 2020/2021, l'agevolazione speciale in tema di diritto allo studio prevista all'art. 12 della L.R. n. 38/2017, da riconoscere agli studenti in possesso dei requisiti indicati dalla DGR n. 451/2016;
- b. di dovere dare atto che la copertura finanziaria per l'azione di cui al punto che precede si rinviene negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione del triennio 2020-2022 – Missione 10 – Programma 2, salvo variazioni di bilancio nel corso del corrente anno per il reperimento delle eventuali ulteriori risorse necessarie, nonché con risorse a valere su programmi operativi finanziati da altre fonti, ivi comprese quelle a valere sul POR Campania FSE 2014/2020 che assume tra i propri obiettivi l'accesso e la frequenza all'istruzione agli studenti capaci e meritevoli, e/o quelle a valere sulla nuova programmazione relativa al ciclo 2021-2027;

RITENUTO, infine, di dover destinare le disponibilità residue rinvenienti sulla Missione 10 Programma 2 alla copertura finanziaria delle azioni in essere in tema di efficientamento e di quelle connesse all'incremento di mobilità studentesca, nonchè delle attività connesse alla attuazione, da parte di ACaMIR, del programma generale di investimento materiale rotabile;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente richiamate

1. di programmare per l'anno 2020 le risorse finanziarie da destinare alle diverse modalità di esercizio dei servizi minimi TPL sul territorio regionale, comprensive di IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere connesso ai servizi;
2. di ripartire le predette risorse, per l'anno 2020, come da tabelle A, B, C allegate alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che le risorse indicate nelle tabelle di riparto A, B e C trovano copertura negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, di cui alla L.R. n. 28 del 30 dicembre 2019 e alla legge regionale di variazione n. 30 del 30 luglio 2020 e per la parte gestionale autorizzato con DGR n. 7 del 15.01.2020 e ss.mm.ii.;
4. di confermare a carico degli Enti destinatari delle risorse di cui alla tabella A, la previsione dell'obbligo di rendicontazione per l'annualità 2020, da far tenere alla Direzione Generale per la Mobilità entro e non oltre il termine perentorio del 30 settembre 2020, pena la sospensione della quota di erogazione delle risorse spettanti per l'anno in corso;
5. di formulare i seguenti indirizzi in tema di corrispettivi di esercizio e di compensazione per minori ricavi tariffari derivanti dal lockdown:

- 5.a. confermare, anche per le mensilità di luglio e agosto 2020, gli indirizzi dettati alle amministrazioni titolari di contratti di servizio TPL con delibere di Giunta regionale n. 161/2020 e con DGR n. 216/2020;
- 5.b. stabilire, in coerenza con la natura indennitaria del Fondo ex art. 200 D.L. 19 maggio 2020, n. 34 conv. in Legge 17 luglio 2020, n. 77, che il riparto delle risorse provenienti dal predetto fondo sia eseguito tra le Aziende esercenti i servizi di TPL in proporzione ai ricavi da mercato dalle medesime certificati e documentati nella banca dati dell'Osservatorio per le Politiche del TPL per il periodo indicato dalla norma (anno 2018);
- 5.c. precisare che, al fine di evitare sovracompensazioni, a valle delle erogazioni previste dalla richiamata normativa speciale, deve essere comunque garantita una verifica complessiva da parte degli Enti titolari dei relativi contratti di servizio, che, nei limiti delle risorse dedicate, tenga conto anche delle variazioni dei costi intervenute in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
6. di confermare, anche per l'anno scolastico 2020/2021, l'agevolazione speciale in tema di diritto allo studio prevista all'art. 12 della L.R. n. 38/2017, da riconoscere agli studenti in possesso dei requisiti indicati dalla DGR n. 451/2016;
7. di dare atto che la copertura finanziaria per l'azione di cui al punto che precede si rinviene negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione del triennio 2020-2022 – Missione 10 – Programma 2, salvo variazioni di bilancio nel corso del corrente anno per il reperimento delle eventuali ulteriori risorse necessarie, nonché con risorse a valere su programmi operativi finanziati da altre fonti, ivi comprese quelle a valere sul POR Campania FSE 2014/2020 che assume tra i propri obiettivi l'accesso e la frequenza all'istruzione agli studenti capaci e meritevoli, e/o quelle a valere sulla nuova programmazione relativa al ciclo 2021-2027;
8. di destinare le disponibilità residue rinvenienti sulla Missione 10 Programma 2 alla copertura finanziaria delle azioni in essere in tema di efficientamento e di quelle connesse all'incremento di mobilità studentesca, nonché delle attività connesse alla attuazione, da parte di ACaMIR, del programma generale di investimento materiale rotabile;
9. di trasmettere copia della presente delibera al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Mobilità ed alla Direzione generale per le Risorse Finanziarie, alle Province, alla Città Metropolitana di Napoli e ai Comuni capoluogo della Campania, alla Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti e al BURC per la pubblicazione.